

Aeroporto protestano i doganieri. Il sindacato Uilpa torna a chiedere spazi adeguati

PESCARA. L'apertura dell'Abruzzo verso i Balcani con l'attivazione del volo Pescara-Mostar (Bosnia Erzegovina) e il sistema dei Paesi dell'Euroregione adriatica, raccolgono i primi risultati. La Regione Molise e appunto l'Euroregione adriatica puntano sull'aeroporto d'Abruzzo. Nello scalo di Pescara infatti, a breve dovrebbe essere collocato un corner informativo. La collaborazione intende facilitare la mobilità verso e dal Molise soprattutto in relazione ai Paesi dell'Euroregione adriatica. Ma dall'aeroporto arrivano anche notizie negative sui servizi carenti e che vanno potenziati. Il sindacato Uilpa Abruzzo torna a segnalare la mancanza di operatività e logistica dei doganieri. «Nell'aeroporto d'Abruzzo la situazione di precarietà che era stata sottolineata a giugno non solo non è mutata ma si è aggravata», sostiene in una nota il segretario Virgilio Tisba.

La Uilpa evidenzia come i locali assegnati all'Agenzia delle Dogane non appaiono consoni a garantire una «soddisfacente e piena operatività dei funzionari». La Uilpa chiede un intervento risolutivo del direttore dell'Agenzia delle dogane al fine di ripristinare la situazione, «affinché», conclude, «non venga meno il ruolo istituzionale dell'Agenzia».

